



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

In crescita il numero delle imprese: 1328 iscrizioni al Registro Imprese nel trimestre luglio/settembre

- Indagine Movimprese su natalità e mortalità delle imprese registrate alla Camera di Commercio -

Mantiene vivacità la voglia di fare impresa nella provincia di Brescia nel terzo trimestre 2024. Secondo l'analisi trimestrale "Movimprese" condotta dalla Camera di Commercio sui dati del Registro delle Imprese, nel trimestre luglio-settembre 2024, tra aperture e chiusure di imprese, si evidenzia un saldo positivo di 406 attività, con un risultato superiore, se pur di poche unità, a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (390).

Le iscrizioni, che hanno toccato quota 1328, registrano una ripresa di 45 unità rispetto allo stesso trimestre del 2023. Sul fronte opposto, le cessazioni hanno raggiunto le 922 unità, segnando un aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando furono 893.

Complessivamente, ammontano ora a 116.763 le imprese registrate al RI della Camera di Commercio, con un tasso di crescita dello 0,35%, dato perfettamente in linea con quello riferito alla media della Regione Lombardia (0,35%), dove spicca Milano con il suo 0,46%.

A livello settoriale, si registra, nel trimestre, un significativo incremento delle imprese del settore delle costruzioni, con 195 nuove iscrizioni (con un tasso di natalità, inteso come rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate a inizio periodo, pari all'1,1%) a fronte di 147 cessazioni. Di rilievo anche il dato riferito alle attività finanziarie, con 45 iscrizioni (tasso di natalità 1,30%) a fronte di 31 cessazioni, e dei servizi di informazione e comunicazione che registrano 34 iscrizioni (tasso di natalità 1,17%) a fronte di 17 cessazioni.

Il commercio registra un saldo negativo: a fronte di 155 iscrizioni (tasso di natalità pari allo 0,65%) conta 221 cessazioni. Le attività di alloggio e ristorazione (tasso di natalità 0,72%) evidenziano un saldo negativo di 24 unità (64 iscrizioni, 88 cessazioni).

Il comparto dell'artigianato, nel trimestre, fa invece registrare un saldo positivo di 19 unità. Pesa, in particolare, l'aumento delle imprese artigiane delle costruzioni (+32 unità).

Complessivamente, le attività manifatturiere (tasso natalità 0,51%), devono registrare un saldo negativo pari a meno 19 unità (72 iscrizioni a fronte di 91 cessazioni).

Riguardo alle forme giuridiche, la provincia di Brescia registra, nel trimestre, un saldo positivo di 249 unità nelle società di capitale e di 171 unità nelle ditte individuali, a fronte di un saldo negativo di 23 unità nelle società di persone.

Le imprese femminili registrano una battuta d'arresto nelle nuove iscrizioni (257) nel trimestre luglio/settembre, dato in calo del - 2,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; nel complesso dei primi nove mesi, tuttavia, rispetto allo scorso anno, si registra una crescita delle nuove iscrizioni pari a +7,5%.

Le imprese giovanili, (367 nuove iscrizioni) registrano un trend positivo sia rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno (+1,7%), sia se si estende il confronto ai primi nove mesi (+ 13,2%). I dati appaiono ancora più significativi se comparati a quelli nazionali che registrano, sui nove mesi, un modesto + 0,5%.

Le start up innovative sono ora 242, in lieve aumento rispetto alle 238 di inizio anno, ma in calo rispetto al settembre 2023 quando toccarono la punta di 260.

Brescia 21.10.2024